CITTA' di AULLA

Comune di Aulla

(Provincia di Massa Carrara)

III Settore “Affari Generali e Finanziari”

Servizio “Bilancio e Contabilità”

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2021

(art. 11-bis, c. 2, let. a), D.Lgs. n. 118/2011)

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2021 2
IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI 2
Il perimetro di consolidamento 6
GAP e perimetro di consolidamento 7
Le fasi preliminari al consolidamento 10
Principi e metodi di consolidamento 11
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2021 13
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2021 15
Elisioni delle operazioni infragruppo 15
Dettaglio elisioni patrimoniali tra il Comune di Aulla e la Società ERP Spa: 17
Dettaglio elisioni patrimoniali tra il Comune di Aulla e la Società GAIA Spa: 18
Dettaglio elisioni patrimoniali tra il Comune di Aulla e SDS Lunigiana: 19
Dettaglio elisioni patrimoniali tra il Comune di Aulla e Reti Ambiente Spa: 20
Dettaglio elisioni economiche tra il Comune di Aulla e la società ERP Spa: 20
Dettaglio elisioni economiche tra il Comune di Aulla e la società GAIA Spa: 21
Dettaglio elisioni economiche tra il Comune di Aulla e la società SDSLUNIGIANA: 21
Dettaglio elisioni economiche tra il Comune di Aulla e la società Reti AMBIENTE SPA: 22
Eliminazione del rapporto infragruppo tra la Società GAIA spa e la soc. ERP Spa: 22
Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio 23
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 24
Immobilizzazioni 24
Attivo circolante 32
Ratei e risconti attivi 36
Patrimonio netto 37
Fondo rischi e oneri 40
Debiti 43
Ratei e risconti passivi 44
Conti d'ordine 45
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 46
Gestione ordinaria 46
Gestione finanziaria 47
Rettifiche valori attività finanziarie 47
Gestione straordinaria 47
Risultato economico consolidato 48
Variazione Patrimonio Netto Comune e Consolidato 49
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione dellacapogruppo 50
Perdite ripianate dalla capogruppo 52
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale 52
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 52

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2021
IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", dopo un'opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
b) attribuire all'amministrazione capogruppo uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo a un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- ➔ obbligo per tutti gli enti, eccetto per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per i quali la predisposizione del bilancio consolidato non è obbligatoria, come previsto dall'art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000;
- ➔ applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11-bis – 11-quinquies e dall'allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. n. 118/2011. Quest'ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- ➔ il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- ➔ il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell'allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute dei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta in una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	**PASSIVO**
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro-classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi: "differenza tra componenti positivi e negativi" e "risultato prima delle imposte", prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dalgruppo pubblico locale nell'anno 2021.

Infine, lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
Imposte
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziandogli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, c. 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranzadei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politichedi settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a deciderein ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
a) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
b) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenzadominante.
c) L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato ha conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.
d) Non sono compresi nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societàrie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancioconsolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sonocomprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
c) L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.
d) Sono considerate anche le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotatiin mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare chel'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numerodi enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamitànaturali).
Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.
Gli enti e le società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non siano ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

GAP e perimetro di consolidamento

Il Comune capogruppo ha provveduto, con deliberazione di Giunta n. 102 del 29/7/2021, a:

- identificare i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" e l'area di consolidamento per la predisposizione del Bilancio Consolidato 2020;
- approvare le direttive agli enti e alle società compresi nell'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Aulla oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato 2020;
- disciplinare, per le successive annualità (dal Bilancio consolidato 2021), le tempistiche di trasmissione della documentazione prevista dalle direttive approvate dall'Ente (entro il termine del 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento) , salvo modifica dell'assetto delle partecipazioni e/o delle specifiche norme in materia;

Successivamente, con deliberazione n. 135 del 4/08/2022, la Giunta Comunale ha approvato:

- l'aggiornamento della "*Ricognizione organismi, enti e società' controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica ai fini dell'individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021* "
- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Si precisa che la quota di partecipazione detenuta dal Comune di Aulla nella soc. Reti Ambiente Spa, a seguito dell'operazione di aumento di capitale sociale deliberata dall'assemblea straordinaria in data 29 novembre 2021, passa dallo 0,006% (31/12/2020) allo 0,004% (31/12/2021).

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente:

Denominazione	Cod. Fiscale/P. IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione	Tipologie (corrispondenti alle missioni del bilancio artt. 11 e 11-ter D.Lgs. n. 118/2011)
Ato Toscana Costa	01620640498	Consorzio - Autorità istituita ai sensi della Legge Regionale 69/2011.	Ente strumentale partecipato	NO	NO	0,66%	Missione n. 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"
AIT – Autorità Idrica Toscana	06209860482	Consorzio - Autorità idrica toscana, istituita ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 69/2011.	Ente strumentale partecipato	NO	NO	0,39%	Missione n. 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
SDS Società della Salute Lunigiana	90009630451	Consorzio costituito tra i Comuni della Zona Socio Sanitaria della Lunigiana e l'Azienda USL Toscana Nord Ovest	Ente strumentale partecipato	NO	NO	14,00%	Missione n. 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".
ERP SPA	01095200455	Società per azioni	Società partecipata	SI	SI	6,06%	Missione n. 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".
GAIA SPA	01966240465	Società per azioni	Società partecipata	SI	SI	0,092%	Missione n. 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"
RETI AMBIENTE SPA	02031380500	Società per azioni	Società partecipata	SI	SI	0,004%	Missione n. 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Fondazione Premio Lunezia	90011040459	Fondazione	Ente strumentale partecipato	NO	NO	33,33%	Missione n. 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

Restano escluse dal GAP le seguenti società partecipate, per le motivazioni indicate a fianco di ciascun soggetto:

- ***Cat spa*** è una società che si trova attualmente in stato di liquidazione e dal 2014 è assoggettata alla procedura di concordato preventivo. Il Comune di Aulla detiene attualmente lo 0.38% del capitale sociale. La sua attività è limitata alla gestione del patrimonio immobiliare di proprietà. La società è a totale partecipazione pubblica, ma non è affidataria di servizi pubblici locali. Per tali ragioni e vista la percentuale di partecipazione, si ritiene di escluderla dal Gruppo Amministrazione pubblica.
- ***Agenzia energetica E.A.M.S. Srl*** è una società a totale partecipazione pubblica con finalità di interesse pubblico, nata per incentivare e promuovere gli usi razionali dell'energia in tutte le sue forme, in cui il Comune detiene una partecipazione del 5.38%. Tutte le attività della società sono cessate, è stato approvato il bilancio finale di liquidazione, e in data 25/11/2021 la società è stata cancellata dal registro delle imprese.

- ***Pallerone 2000 srl:*** la società è fallita con sentenza n°47 del 30/09/2019 del tribunale di Massa. In data 24/10/2019 con deliberazione di Giunta Comunale n° 148, l'Amministrazione ha incaricato il legale dell'Ente di presentare domanda di ammissione al passivo. L'istanza è stata accolta e l'Amministrazione è stata ammessa allo stato passivo in qualità di creditore. Ad oggi la procedura non ha ancora liquidato l'attivo.

- ***Terme di Equi spa***: la società è fallita con sentenza n°31 del 25/09/2018 del tribunale di Massa.

Ai fini della individuazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo i criteri indicati dal principio contabile, si ritiene di escludere le seguenti società/consorzi/enti::

- l'Ato Toscana Costa, in quanto il Comune di Aulla ha una partecipazione dello 0,66% e quindi inferiore all'1%.
- l'AIT - Autorità Idrica Toscana, in quanto il Comune di Aulla ha una partecipazione dello 0,39% equindi inferiore all'1%.
- la Fondazione Premio Lunezia, in quanto non è più in attività e non risultano approvati i bilanci d'esercizio dal 2011 ad oggi; l'ultimo bilancio approvato è relativo all'esercizio 2010 e, pertanto, ricorre una ipotesi di oggettiva impossibilità di reperimento delle informazioni necessarie ai fini del consolidamento.

Gli enti e le società inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2021 a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	% partecipazione	Tipologie (corrispondenti alle missioni del bilancio artt. 11 e 11-ter D.Lgs. n. 118/2011)	Metodo di consolidamento
SDS - Società della Salute Lunigiana	90009630451	Consorzio pubblico costituito tra i Comuni della Zona Socio Sanitaria della Lunigiana e l'Azienda USL Toscana Nord Ovest	Ente strumentale	14,00%	Missione n. 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".	Proporzionale
ERP SPA	01095200455	Società per azioni	Società partecipata	6,06%	Missione n. 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".	Proporzionale
GAIA SPA	01966240465	Società per azioni	Società partecipata	0,092%	Missione n. 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"	Proporzionale
RETI AMBIENTE SPA	02031380500	Società per azioni	Società partecipata	0,004%	Missione n. 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Proporzionale

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per le motivazioni nonché per una panoramica sull'assetto generale e economico finanziario di ognuno di essi.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardantile operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (peri bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

A seguito delle istruzioni ricevute (richieste dal Comune di Aulla con PEC prot. n. 15.488 del 30/7/2021 e con PEC prot. n. 17.624 e n. 17.625 del 10/8/2022) i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2021, con le seguenti note:

- prot. 16.068 del 22/07/2022 – società ERP Spa
- prot. 16.997 del 02/08/2022 – (mail del 14/07/2022) società Gaia Spa
- prot. 18.360 del 19/08/2022 (mail del 5/8/2022) - soc. SDS Società della salute Lunigiana
- prot. 16.920 del 02/08/2022– Reti Ambiente Spa

Si precisa che le soc. Reti Ambiente SpA e SDS Lunigiana hanno trasmesso i bilanci 2021 e il prospetto debiti/crediti (allegato al rendiconto 2021 dell'Ente) ma, nonostante la richiesta di integrazioni inviata con note prot. 17.624/2022 e 17.625/2022, non hanno comunicato i dati relativi ai costi/ricavi per rapporti infragruppo tra il Comune di Aulla e le citate società.

Si è proceduto, comunque, in base ai costi/ricavi rilevati dalla contabilità dell'Ente e in base ai provvedimenti emanati dal Comune di Aulla e dalla citate società, alle scritture di rettifica per operazioni infragruppo, come dettagliato nei successivi paragrafi.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, tale omogeneità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.
È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.
La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi sia qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.
Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo.

Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale -finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economicacomposta da una pluralità di soggetti giuridici.
Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.
La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuateall'interno del gruppo amministrazione pubblica.
La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per trasferimenti o contributi o i costi e i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.
Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente delgruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.
Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:
- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli entistrumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi siano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi.*
Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.
Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. n. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Considerato che il Comune di Aulla non detiene enti strumentali/società controllate, il metodo di consolidamento utilizzato è quello proporzionale.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2021

Il Bilancio consolidato si chiude con un risultato positivo di € 61.819,97.

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico:

Attivo	**Stato Patrimoniale consolidato 2021 (A)**	**Stato Patrimoniale consolidato 2020 (B)**	**Differenza (C = A-B)**
Immobilizzazioni immateriali	146.608,88	143.522,34	3.086,54
Immobilizzazioni materiali	58.726.099,57	58.639.519,38	86.580,19
Immobilizzazioni finanziarie	1.837,30	6.413,02	-4.575,72
Totale immobilizzazioni	**58.874.545,75**	**58.789.454,74**	**85.091,01**
Rimanenze	550.122,49	537.129,40	12.993,09
Crediti	13.234.013,95	14.942.892,74	-1.708.878,79
Altre attività finanziarie	0	0	0,00
Disponibilità liquide	5.090.449,80	4.042.497,68	1.047.952,12
Totale attivo circolante	**18.874.586,24**	**19.522.519,82**	**-647.933,58**
Ratei e risconti	**12.799,70**	**10.015,20**	**2.784,50**
Totale dell'attivo	**77.761.931,69**	**78.321.989,76**	**-560.058,07**
Passivo			
Patrimonio netto	24.475.972,97	24.265.891,33	**210.081,64**
Fondo rischi e oneri	1.460.394,86	1.488.841,66	**-28.446,80**
Trattamento di fine rapporto	41.493,78	44.794,58	**-3.300,80**
Debiti	19.712.416,28	20.240.979,29	**-528.563,01**
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	32.071.653,80	32.281.482,90	**-209.829,10**
Totale del passivo	**77.761.931,69**	**78.321.989,76**	**-560.058,07**
Conti d'ordine	**6.015.498,92**	**5.641.094,73**	**374.404,19**

	Voce di Bilancio	*Conto economico consolidato 2021 (A)*	*Conto economico consolidato 2020 (B)*	*Differenza (A-B)*
A	*componenti positivi della gestione*	*14.703.529,27*	*13.454.471,19*	*1.249.058,08*
B	*componenti negativi della gestione*	*13.412.804,35*	*13.283.984,99*	*128.819,36*
	Risultato della gestione	**1.290.724,92**	**170.486,20**	**1.120.238,72**
C	*Proventi ed oneri finanziari*	*-505.396,86*	*-576.989,75*	*71.592,89*
	proventi finanziari	62.459,20	2.706,49	59.752,71
	oneri finanziari	567.856,06	579.696,24	-11.840,18
D	*Rettifica di valore attività finanziarie*	*0,00*	*1.787,90*	*-1.787,90*
	Rivalutazioni	*0,00*	2.649,43	-2.649,43
	Svalutazioni	*0*	861,53	-861,53
	Risultato della gestione operativa	**785.328,06**	**-404.715,65**	**1.190.043,71**
E	*proventi straordinari*	***1.365.613,82***	***425.389,00***	***940.224,82***
E	*oneri straordinari*	***1.940.828,36***	***365.352,59***	***1.575.475,77***
	Risultato prima delle imposte	**210.113,52**	**-344.679,24**	**554.792,76**
	Imposte	148.293,55	144.499,21	*3.794,34*
**	**Risultato d'esercizio comprensivo della quota**	**61.819,97**	**-489.178,45**	***550.998,42***
**	**Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi**			*0,00*
**	**Risultato d'esercizio di competenza della capo**	**61.819,97**	**-489.178,45**	***550.998,42***

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2021 del Comune di Aulla sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati.

Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2021 del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 11, c. 2, lett. a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2021

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126.
Come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs.118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", approvato nell'agosto 2014.

Nel bilancio consolidato del Comune di Aulla i valori delle società partecipate ERP SpA, GAIA SpA, SDS Lunigiana e Reti Ambiente SpA sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta.

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sulle modalità di contabilizzazione oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.
Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

Elisioni delle operazioni infragruppo

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.
"*Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economicacomposta da una pluralità di soggetti giuridici*".
Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro si è proceduto a eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generali dai rapporti con soggetti estranei al gruppo. In sintesi, i passaggi operativi posti in essere sono i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del GAP del Comune, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dai risultanti alla Capogruppo, sono state individuate le operazioni infragruppo.
I crediti (residui attivi) della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2021 della Capogruppo sono stati incrociati con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.
Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) e i costi e oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2021 dell'amministrazione Capogruppo, riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.
Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.
I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse percentuali di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale.
Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni.
La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico.
Nell'ipotesi di discordanza tra i crediti ed i debiti infragruppo, qualora non sia possibile motivare tecnicamente lo scostamento (partite infrannuali, IVA split, etc…), l'Ente deve necessariamente procedere alla correzione del dato della società uniformandolo con il proprio; come previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Appendice tecnica – punto 1) "Eliminazione dei crediti e debiti infragruppo" – sub. B) "Crediti e debiti commerciali: non coincidenza degli importi", l'Ente deve procedere alla rettifica di tale credito vantato dalla società modificando conseguentemente il risultato economico del bilancio consolidato.
La redazione del bilancio consolidato richiede, pertanto, ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuateall'interno del gruppo amministrazione pubblica.

In relazione alle quote di partecipazione, sono state eliminate le voci delle partecipazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario per gli enti del perimetro. L'operazione è avvenuta mettendo a confronto, per le partecipazioni ricomprese nel perimetro di consolidamento, gli importi iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello Stato patrimoniale 2021 del Comune e il relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2021, con rilevazione della eventuale differenza.

Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci delle società consolidate prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

Dettaglio elisioni patrimoniali tra il Comune di Aulla e la Società ERP Spa:

- Eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenuta dal Comune di Aulla nella Società consolidata ERP Spa e contestuale eliminazione nel patrimonio netto della partecipata rapportato alla percentuale di partecipazione del 6,06%.
  In particolare si è provveduto ad eliminare dalla voce Immobilizzazioni finanziarie (Partecipazioni in imprese partecipate) nello Stato patrimoniale dell'Ente, l'importo della partecipazione in ERP S.p.A. valutata con il criterio del patrimonio netto sui dati di bilancio dell'esercizio 2020 (in quanto, alla data di approvazione del rendiconto 2021, ERP SpA non aveva ancora redatto il bilancio d'esercizio 2021) pari ad € 430.359,99; in contropartita si elide il netto patrimoniale di ERP spa (pari a € 7.128.628,00) per l'importo rapportato alla percentuale di partecipazione del 6,06% pari a € 431.994,86 e le differenze da consolidamento pari a € 1.634,94 sono state inserite nelle riserve nel passivo dello Stato patrimoniale consolidato.

- Eliminazione del debito fra il Comune di Aulla e la soc. ERP Spa per € 33.480,00 che coincide con credito dichiarato dalla società per contributo Regione Toscana progetto risparmio energetico edifici ERP Spa (iltutto rapportato alla percentuale di partecipazione 6,06%);

- Rettifica del credito dichiarato dalla soc. ERP Spa per € 18.942,36 (rimborso spese per decreto ingiuntivo) rispetto al quale il Comune non ne ha dichiarato la sussistenza e pertanto si è proceduto, in base a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato *(Appendice tecnica – punto 1) "Eliminazione dei crediti e debiti infragruppo" – sub. B) "Crediti e debiti commerciali: non coincidenza degli importi"*, rettificando la voce A-4c "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" del Conto Economico consolidato (il tutto rapportato alla percentuale di partecipazione 6,06% € 1.147,91);

- Rettifica del credito dichiarato dalla soc. ERP Spa per € 18.360,00 (spese per studio urbanistico in loc. Sottorivazzo – Fattura respinta e restituita alla società con nota prot. 11684/2012) rispetto al quale il Comune non ne ha dichiarato la sussistenza e pertanto si è proceduto, in base a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato *(Appendice tecnica – punto 1) "Eliminazione dei crediti e debiti infragruppo" – sub. B) "Crediti e debiti commerciali: non coincidenza degli importi"*, rettificando la voce A-4c "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" del Conto Economico consolidato (il tutto rapportato alla percentuale di partecipazione 6,06% € 1.112,62);

- Eliminazione del debito/credito fra il Comune di Aulla e la soc. ERP Spa per € 209.321,28 (canone annuo di concessione 2008-2013) che coincide con il debito dichiarato dalla società (il tutto rapportato alla percentuale di partecipazione 6,06%);

- Eliminazione del debito/credito fra il Comune di Aulla e la soc. ERP Spa per € 102.955,79 (debito maturato per "occupanti senza titolo alloggi ERP e accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2021 nel "Fondo rischi ed oneri") che coincide con il credito dichiarato dalla società il tutto rapportato alla percentuale di partecipazione 6,06%;

Riepilogo elisioni e rettifiche patrimoniali:

	RETTIFICHE DEBITI/CREDITI 2021		RETTIFICHE DEBITI/CREDITI 2021 IN BASE ALLA QUOTA PARTECIPAZIONE 6,06%	
	ERP	COMUNE	ERP	COMUNE
SP II 1a (RISCONTO PASSIVO - Contributo agli investimenti)		€ 33.480,00		€ 2.028,89
SP C) II 3- crediti verso clienti e utenti	€ 33.480,00		€ 2.028,89	

SP C) II 3- crediti verso clienti e utenti	-€ 18.942,36		-€ 1.147,91	
CE – A4c – ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		-€ 18.942,36		-€ 1.147,91

SP C) II 3- crediti verso clienti e utenti	-€ 18.360,00		-€ 1.112,62	
CE – A4c – ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		-€ 18.360,00		-€ 1.112,62

SP C) II 3- crediti verso clienti e utenti		€209.321,28		€12.684,87
SP DEBITI D5d	€209.321,28		€12.684,87	

SP C) II 3- crediti verso clienti e utenti	€ 102.955,79		€ 6.239,12	
SP FONDO RISCHI E ONERI		€ 102.955,79		€ 6.239,12

Dettaglio elisioni patrimoniali tra il Comune di Aulla e la Società GAIA Spa:

- Eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenuta dal Comune di Aulla nella Società consolidata GAIA Spa e contestuale eliminazione nel patrimonio netto della partecipata rapportato alla percentuale di partecipazione del 6,06%.
  In particolare si è provveduto ad eliminare dalla voce Immobilizzazioni finanziarie (Partecipazioni in imprese partecipate) nello Stato patrimoniale dell'Ente, l'importo della partecipazione in GAIA S.p.A. valutata con il criterio del patrimonio netto sui dati di bilancio dell'esercizio 2020 (in quanto, alla data di approvazione del rendiconto 2021, GAIA SpA non aveva ancora redatto il bilancio d'esercizio 2021) pari ad € 17.830,73; in contropartita si elide il netto patrimoniale di GAIA spa (PARI A € 21.960.909,00) per l'importo rapportato alla percentuale di partecipazione del 0,092% pari a di € 20.204,04 e le differenze da consolidamento, pari a €2.737,65, sono state inserite nelle riserve nel passivo dello Stato patrimoniale consolidato.

- Eliminazione debiti/crediti per rimborso quote ammortamento mutui SII fra il Comune di Aulla e la soc. GAIA Spa per € 434.694,78 (credito del Comune) rispetto al quale la società dichiara € 568.903,48, con rettifica della voce A-4c "*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*" del Conto Economico consolidato per la differenza

pari a € 134.208,70 (il tutto rapportato alla percentuale di partecipazione 0,092%); le differenze riscontrate sono dovute principalmente alle quote di ammortamento degli esercizi 2014 e precedenti; il piano di rientro approvato da Gaia e dall'Autorità idrica Toscana, con deliberazione n. 22 del 8/7/2015 non prevede, per l'importo di € 110.350,00 oltre Iva di legge, su quali annualità sarà effettuato il rimborso al Comune (ultima colonna della tabella 22 allegata alla citata deliberazione); in attesa di ulteriori disposizioni e chiarimenti, nelle scritture contabili dell'Ente non è stato prudenzialmente rilevato il citato credito e non è stata accertata la corrispondente somma.

- debito/credito fra il Comune di Aulla e la soc. GAIA Spa per spese per bollette consumi acqua: la soc. GAIA dichiara un credito di € 3.998,49 mentre nelle scritture contabili dell'Ente risulta un debito di € 1.350,69 e, pertanto, si è ritenuto opportuno non procedere all'eliminazione delle partite infragruppo e non è stata registrata la scrittura contabile di rettifica (pari a € 3,68 in base alla percentuale di partecipazione 0,092%), in quanto trattasi di importo irrilevante sulla rappresentazione complessiva del bilancio consolidato;

  Riepilogo elisioni patrimoniali:

	RETTIFICHE DEBITI/CREDITI 2021			RETTIFICHE DEBITI/CREDITI 2021 IN BASE ALLA QUOTA PARTECIPAZIONE 0,092%	
	GAIA SPA	COMUNE		GAIA SPA	COMUNE
Debiti D5d	€ 568.903,48			€ 523,39	
II 4C - Altri crediti		€ 434.694,78			-€ 399,92
Rettifica CE – A4c – ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		-€ 134.208,70			-€123,47

Dettaglio elisioni patrimoniali tra il Comune di Aulla e SDS Lunigiana:

- Eliminazione del debito/credito fra il Comune di Aulla e la Società SDS Lunigiana per € 340.804,00 (Quote fondo assistenza sociale 2021), il tutto rapportato alla percentuale di partecipazione al voto pari al 14%(21 quote su 150);

- Eliminazione del credito/debito fra il Comune di Aulla e la Società SDS Lunigiana per € 67.512,93 (Trasferimento risorse anno 2021 a SDS Lunigiana da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali) il tutto rapportato alla percentuale di partecipazione al voto pari al 14% (21 quote su 150);

	RETTIFICHE DEBITI/CREDITI 2021			RETTIFICHE DEBITI/CREDITI IN BASE ALLA QUOTA PARTECIPAZIONE 14%	
	SDS LUNIGIANA	COMUNE		SDS LUNIGIANA	COMUNE
II 2a – Crediti per trasf. Da amministrazioni pubbliche	€ 340.804,00			€ 47.712,56	
Debiti D4b–debiti v/s amministrazioni pubbliche		€ 340.804,00			€ 47.712,56

II 2a – Crediti per trasf. Da amministrazioni pubbliche	€ 67.512,93			€ 9.451,81	
Debiti D4b–debiti v/s amministrazioni pubbliche		€ 67.512,93			€ 9.451,81

Si precisa che nella nota pervenuta con PEC prot. n. 18.360 del 19/8/2022 (mail del 5/8/2022), la società SDS Lunigiana non ha indicato il credito relativo al trasferimento dell'importo di € 67.512,93, trasferimento destinato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali.

Si è proceduto, comunque, alle scritture di rettifica per operazioni infragruppo, eliminando il credito/debito fra il Comune di Aulla e la Società SDS Lunigiana per € 67.512,93, il tutto rapportato alla percentuale di partecipazione al voto pari al 14% (21 quote su 150).

Dettaglio elisioni patrimoniali tra il Comune di Aulla e Reti Ambiente Spa:

- Eliminazione del debito/credito fra il Comune di Aulla e la Società Reti Ambiente Spa per € 138.565,91 relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, il tutto rapportato alla percentuale di partecipazione del 0,004%;

	RETTIFICHE DEBITI/CREDITI 2021		RETTIFICHE DEBITI/CREDITI IN BASE ALLA QUOTA PARTECIPAZIONE 0,004%	
	Reti Ambiente	COMUNE	Reti Ambiente	COMUNE
II 4C – Altri Crediti	€ 138.565,91		€ 5,54	
Debiti D5d		€ 138.565,91		€ 5,54

Dettaglio elisioni economiche tra il Comune di Aulla e la società ERP Spa:

La soc. Erp Spa rileva, nella nota pervenuta al Comune, un ricavo infragruppo di € 21.825,73 relativo ad interventi di manutenzione straordinaria e recupero alloggi popolari di proprietà del Comune di Aulla,interventi interamente finanziati da un contributo Regionale; la società precisa che il Comune nulla deve e nulla ha dovuto a fronte di dette opere.

Il contributo concesso in base alla vigente normativa regionale viene erogato dalla Regione direttamente ad ERP SPA quale soggetto attuatore per gli interventi di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e non viene rilevata pertanto nessuna movimentazione di cassa TRA Comune e ERP Spa.

Inoltre, l'intervento di manutenzione straordinaria è rilevato dal Comune di Aulla in contabilità finanziaria al Titolo II tra le spese in c/capitale e non al Titolo I tra le spese correnti; pertanto la citata operazione ha rilessi sullo Stato Patrimoniale con incremento delle immobilizzazioni e del patrimonio dell'Ente e non deve essere rilevato tra i costi di gestione.

Inoltre l'emissione della fattura da parte di ERP Spa nei confronti del Comune di Aulla è finalizzata alla regolarizzazione contabile della citata operazione sotto il profilo fiscale (IVA Splyt).
Per le motivazioni soprariferite, si è ritenuto di non dover procedere alla rettifica del ricavo/costo indicato da ERP Spa nel Conto economico consolidato 2021.

Dettaglio elisioni economiche tra il Comune di Aulla e la società GAIA Spa:

Eliminazione del rapporto infragruppo tra il comune di Aulla e la Società GAIA spa come dettagliato nella seguente tabella:

	RETTIFICHE COSTI/RICAVI 2021		RETTIFICHE COSTI/RICAVI 2021 QUOTA PARTECIPAZIONE 0,092%	
	GAIA Spa	COMUNE	GAIA Spa	COMUNE
RICAVI A4a		€115.403,00		-€ 106,17
COSTI B10 (B7)	€115.403,00		€ 106,17	
RICAVI A4a (A1)	€ 18.214,97		€ 16,76	
COSTI B10		€ 18.214,97		€ 16,76
RICAVI A8 (A5)	€ 488,13		€ 0,45	
COSTI B10		€ 488,13		€ 0,45
RICAVI A1		€ 4.266,33		€ 3,93
COSTI B18 (B14)	€ 4.266,33		€ 3,93	

Dettaglio elisioni economiche tra il Comune di Aulla e la società SDSLUNIGIANA:

Eliminazione del rapporto infragruppo tra il comune di Aulla e la società SDS LUNIGIANA dei costi/ricavi come dettagliato nella seguente tabella:

	RETTIFICHE COSTI/RICAVI 2021		RETTIFICHE COSTI/RICAVI 2021 IN BASE ALLA QUOTA PARTECIPAZIONE 14%	
	SDS	COMUNE	SDS	COMUNE
RICAVI A3a COSTI B12a	€ 511.266,00	€ 511.266,00	€ 71.577,24	€ 71.577,24
RICAVI A3a COSTI B12a	€ 67.512,93	€ 67.512,93	€ 9.451,81	€ 9.451,81
RICAVI A3a COSTI B15	€ 250,00	€ 250,00	€ 35,00	€ 35,00
RICAVI A3a COSTI B12A	€ 47.910,00	€ 47.910,00	€ 6.707,40	€ 6.707,40

Si precisa che nella nota pervenuta con prot. n. 18.360 del 19/8/2022 (mail del 5/8/2022), la società SDS Lunigiana non ha indicato alcun costo/ricavo relativi a rapporti infragruppo tra il Comune di Aulla e la citata società.

Si è proceduto, comunque, in base ai costi/ricavi rilevati dalla contabilità dell'Ente e in base ai provvedimenti emanati dal Comune di Aulla e dalla SDS LUNIGIANA, alle scritture di rettifica per operazioni infragruppo, come riportato nella sopraindicata tabella..

Dettaglio elisioni economiche tra il Comune di Aulla e la società Reti AMBIENTE SPA:

Eliminazione del rapporto infragruppo tra il comune di Aulla e la società SDS LUNIGIANA dei costi/ricavi come dettagliato nella seguente tabella:

	RETTIFICHE COSTI/RICAVI 2021		RETTIFICHE COSTI/RICAVI 2021 IN BASE ALLA QUOTA PARTECIPAZIONE 0,004%	
	Reti Ambiente	COMUNE	Reti Ambiente	COMUNE
RICAVI A4c	€ 1.829.070,01		€ 73,16	
COSTI B10 (B7)		€ 1.829.070,01		€ 73,16

Si precisa che nella nota pervenuta con PEC prot. n. 16.920 del 2/8/2022, la società Reti Ambiente Spa non ha indicato alcun costo/ricavo relativi a rapporti infragruppo tra il Comune di Aulla e la citata società.
Si è proceduto, comunque, in base ai costi/ricavi rilevati dalla contabilità dell'Ente e in base ai provvedimenti emanati dal Comune di Aulla e dalla soc. Reti Ambiente Spa, alle scritture di rettifica per operazioni infragruppo, come riportato nella sopraindicata tabella..

Eliminazione del rapporto infragruppo tra la Società GAIA spa e la soc. ERP Spa:

Dalle note pervenute all'Ente, si rileva la non coincidenza tra crediti/debiti e ricavi/costi per partite infragruppo dichiarati dalle soc. GAIA Spa e ERP Spa, come di seguito dettagliato:

- la soc. GAIA Spa dichiara un credito al 31/12/2021 nei confronti della soc. ERP Spa di €11.389,75 mentre la soc. ERP Spa dichiara un debito di € 116,75.
  Si è proceduto, pertanto, mediante l'eliminazione delle partite effettivamente coincidenti (pari a € 116,75) e rettificando la voce A-4c "*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*" del Conto Economico consolidato per la differenza pari a € 11.273,00 (il tutto rapportato alla percentuale di partecipazione).

- la soc. GAIA Spa dichiara un ricavo al 31/12/2021 nei confronti della soc. ERP Spa di € 27.405,64 mentre la soc. ERP Spa dichiara un costo di € 3.147,31.
  Si è proceduto, pertanto, mediante l'eliminazione (come operazioni infragruppo) delle sole partite effettivamente coincidenti, pari a € 3.147,31 (il tutto rapportato alla percentuale di partecipazione).

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale *omogeneità* tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione.

Il Principio contabile applicato per il bilancio consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi sia qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le poste relative alle immobilizzazioni sono state valutate in conformità al punto 6.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria e la loro esposizione prevede la suddivisione in tre classi.

Immobilizzazioni immateriali

Per quanto riguarda il Comune di Aulla, le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai "costi capitalizzati" (costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni immateriali, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo) e si iscrivono nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC "Le immobilizzazioni immateriali" nonché i criteri previsti dal principio contabile per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore.

I valori delle immobilizzazioni immateriali sono espressi al netto dei relativi fondi di ammortamento e la durata massima dell'ammortamento è quella quinquennale prevista dall'art. 2426, n. 5, c.c. (aliquota 20%).

Per quanto riguarda la società GAIA SpA, Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed ammortizzate con procedimento indiretto. Pertanto anche queste voci, così come avviene per le immobilizzazioni materiali, sono ammortizzate adottando la tecnica dell'ammortamento "fuori conto".
I costi d'impianto e d'ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

L'ammortamento delle migliorie su beni di terzi è calcolato a quote costanti sulla base del periodo minore fra la durata residua del contratto d'uso e/o di affitto del bene immobile e la vita utile stimata degli stessi, ovveroi futuri benefici economici attesi. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizisuccessivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Con riferimento al principio contabile OIC 24 si precisa quanto segue:

- la vita utile dell'avviamento è stabilita al momento della sua rilevazione iniziale e, secondo quanto previsto dall'OIC 24, essa non è stata più modificata negli esercizi successivi. L'avviamento potrà così essere soggetto solo a svalutazione per perdita durevole di valore secondo le modalità descritte nell'OIC 9;
- la massima vita utile stimabile dell'avviamento, se e quando presente, è in ogni caso inferiore ai 20 anni;

- il motivo per cui il periodo di ammortamento è superiore ai 10 anni è da ricercare nel fatto che la gestione del servizio idrico integrato scadrà nel 2034 e quindi gli effetti positivi sul reddito si protrarranno almeno fino a tale data.

Per quanto riguarda la società ERP SpA, Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del {33 }%.
Le migliorie su beni di terzi, rappresentate dalle manutenzioni straordinarie effettuate dalla società sui beni di proprietà dei Comuni soci, nel rispetto del principio di prudenza, non vengono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di servizio (che si ricorda scadrà nell'anno 2050) ma secondo una valutazione ritenuta prudente e ragionevole in 10 anni.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022).

Per quanto riguarda la società SDS Lunigiana, non sono presenti immobilizzazioni al 31/12/2021.

Per quanto riguarda la società Reti Ambiente SpA, Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile.
In dettaglio:
I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale.
L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
Gli oneri pluriennali, iscritti tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali", afferiscono alle spese sostenute sia per la costituzione della Società, sia per creare le condizioni atte a consentire la stipula del contratto di affidamento del servizio: per tale motivo vengono quindi ammortizzate a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 in base alla durata del contratto di affidamento = 15 anni

Immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda il Comune di Aulla, le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.
Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati annualmente tramite le movimentazioni della contabilità finanziaria.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati dalla legge.
In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Al fine di fornire un quadro complessivo del loro stato si ritiene opportuno ricordare che gli incrementi patrimoniali sono registrati al lordo rispetto ai contributi per gli investimenti ricevuti dall'ente; per questi ultimi si è attivata una gestione, anch'essa necessariamente extracontabile, finalizzata alla corretta rilevazione al termine di ogni esercizio dell'ammontare del Risconto Passivo per contributi agli investimenti (ricavi pluriennali), per la cui analisi si rinvia al successivo apposito paragrafo.
Coefficienti di ammortamento:

Beni demaniali:

a) Terreni 0%
b) Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
c) Infrastrutture 3%
d) Altri beni demaniali 3%

Beni mobili:

a) Impianti e macchinari 5%
b) Attrezzature industriali e commerciali 5 - 20%
c) Mezzi di trasporto 5 – 10 - 20%
d) Macchinari per ufficio 20%
e) Mobili e arredi per ufficio 10%
f) Altri beni materiali 25 - 20%

Terreni e fabbricati

a) Terreni e aree edificabili/edificate: non ammortizzati;
b) Fabbricati a uso civile: aliquota 3,50%;
c) Condotte idrauliche: aliquota 2,50%.

Impianti e macchinario

a) Impianti di sollevamento fognari e depur.ne: aliquota 6,70%;
b) Impianti destinati al trattamento delle acque: aliquota 7,50%.

Altri beni

a) Mobili e dotazioni d'ufficio: aliquota 12%;
b) Macchine elettroniche d'ufficio - sistemi E.D.P.: aliquota 20%.

I valori delle immobilizzazioni materiali sono espressi al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le quote a carico dell'esercizio 2021 sono state calcolate, per singolo bene e per ogni singolo incremento di valore ad esso riferito, nella misura indicata per ogni categoria dal n. 4.18 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Per quanto riguarda la società GAIA SpA, Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto dei relativi fondi ammortamento e di eventuali svalutazioni. Il costo di produzione "interno", ovvero il valore dei beni realizzati in economia/internamente, non eccede il valore di mercato. I cespiti totalmente o parzialmente costruiti in economia sono valutati al costo di fabbricazione inclusivo dei costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, spese di progettazione, costi per forniture esterne, ecc.) e di una quota parte delle spese generali di fabbricazione/realizzazione ritenuta ragionevole.

Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. In nessun caso si è proceduto alla capitalizzazione delle spese generali di natura amministrativa o commerciale e degli oneri finanziari.

I costi di manutenzione e di riparazione di natura ordinaria, ovvero quelli sostenuti per il mantenimento dello stato di efficienza e del buon funzionamento dei cespiti, sono stati imputati integralmente al conto economico dell'esercizio di sostenimento.
Le immobilizzazioni in corso di realizzazione comprendono i costi relativi alla costruzione di reti ed impianti di distribuzione dell'acqua e degli impianti di depurazione per l'ammontare sostenuto sino alla data di riferimento. Tali investimenti sono ammortizzati a partire dalla data di inserimento nel ciclo di produzione o dieffettivo utilizzo.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti in base adaliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

L'ammortamento è calcolato a decorrere dall'entrata in esercizio del singolo bene.

Per gli investimenti entrati nel ciclo produttivo nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50% senza ricorrere ad applicare l'ammortamento "pro-die".

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote esposte nella tabella:

Descrizione categoria fiscale	2021	2020
Allacci	5%	5%
Attrezzatura officina meccanica	20%	20%
Attrezzatura varia	10%	10%

Autoveicoli (trasporto cose)	20%	20%
Autovetture (trasporto persone)	25%	25%
Beni di costo unitario <516,46	100%	-
Cellulari	20%	20%
Collettori fognari	5%	5%
Condutture di adduzione	5%	5%
Costruzioni leggere	10%	10%
Fabbricati industriali	1,75%	1,75%
Fonti	2,50%	2,50%
Hardware e software di base	20%	20%
Impianti di depurazione	8%	8%
Impianti di filtrazione	8%	8%
Impianto di pompaggio	12%	12%
Impianti di potabilizzazione	8%	8%
Impianto elettrico	10%	10%
Impianti generici strumentali	8%	8%
Impianto di sollevamento	12%	12%
Impianto radiofonico	20%	20%
Impianto di sollevamento fognatura	12%	12%
Mobili e arredi	12%	12%
Opere di derivazione da pozzi	2,50%	2,50%
Opere di derivazione da sorgenti	2,50%	2,50%
Pozzi	2,50%	2,50%
Reti fognatura	5%	5%
Serbatoi	4%	4%
Strumenti di misura e controllo	10%	10%
Telecontrollo	20%	20%
Linee elettriche	10%	10%
Strade e piazzali	3%	3%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione risulta corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si fa presente che l'ARERA all'interno del provvedimento tariffario MT 3 uscito a fine dicembre 2019 all'art. 10 ha provveduto a modificare (in aumento) la vita utile dei beni attinenti il S.I.I. con evidenti riflessi futuri sul costo per ammortamento riconoscibile in tariffa a favore di ciascun gestore. La società non dovrebbe subire conseguenze dovute all'applicazione (a decorrere dall'esercizio 2020) di queste nuove aliquote di ammortamento in quanto nel PEF predisposto da AIT è già stato previsto che il gestore potrà applicare, a sua discrezionalità, sia l'ammortamento finanziario sia l'ammortamento determinato sulla base delle aliquote tecniche applicate fino ad oggi.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie né in questo esercizio né in quelli precedenti.

Per quanto riguarda la società ERP SpA, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Mobili e arredi	15%
Impianti e macchinari	15%
Automezzi	25%
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022).

Per quanto riguarda la società SDS Lunigiana, non sono presenti immobilizzazioni al 31/12/2021. I beni immobili e gli altri beni, funzionali allo svolgimento delle attività della Società della Salute della Lunigiana, sono concessi in uso gratuito dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest e dai Comuni della Lunigiana alla Società della Salute medesima.

Per quanto riguarda la società Reti Ambiente SpA, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote del D.M. 31.12.1988, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. In particolare, a seguito di una ricognizione tecnica effettuata su singoli beni, è stata rilevata la necessità di effettuare una svalutazione integrale per beni

strumentali classificati come "da rottamare" e parziale in misura del 10% in applicazione di un progressivo piano di svalutazione.
Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.
I beni non utilizzati non vengono ammortizzati.
Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

a) Impianti generici 20%
b) Attrezzature industriali e commerciali 15%
c) Altri beni:
d) Mobili e arredi 12%
e) Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l’utile o la perdita d’esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, e ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione azionaria.
Nell’esercizio successivo, a seguito dell’approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio.
Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2021.

Per quanto riguarda il Comune di Aulla, la classe accoglie i valori relativi alle partecipazioni in società ed imprese ed i crediti immobilizzati verso le stesse ed altre amministrazioni pubbliche.
Il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale prevede che le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) siano iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell’esercizio, si ritengano durevoli.

Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile.
In ogni caso, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, si conferma il criterio del patrimonio netto (rilevando le eventuali differenze da consolidamento, nel caso in cui la partecipazione, in sede di rendiconto, sia stata valutata con il criterio del costo).
Di seguito si analizzano i criteri di valutazione (metodo del Patrimonio netto), adottati in sede di approvazione del Rendiconto della gestione economico-patrimoniale, delle società partecipate del Comune di Aulla al 31/12/2021:

Società partecipata	Costo d'acquisto	Valore al 31-12-2020 DA RENDICONTO 2020	%	patrimonio netto 2020 SENZA UTILE	Valore al 31/12/2021	VARIAZIONE 2021
Reti ambiente	€ 1.308,00	€ 1.538,58	0,006	€ 21.979.789,00	€ 1.318,79	-€ 219,79
Gaia spa	€ 14.384,00	€ 17.466,39	0,092	€ 19.381.227,00	€ 17.830,73	€ 364,34
Erp spa	€ 0,00	€ 430.359,92	6,06	€ 7.101.650,00	€ 430.359,99	€ 0,07
Immobilizzazioni finanziarie		**€ 449.364,89**			**€ 449.509,51**	**€ 144,62**

A seguito dell'approvazione dei bilanci 2021 delle società partecipate, si rende necessario procedere alla valutazione delle quote utilizzando il *"patrimonio netto"* 2021 e imputando eventuali differenze da consolidamento a riserva nel Passivo dello Stato Patrimoniale consolidato.

Società partecipata	Valore al 1/1/2020	%	PatrimonioNetto 2021 (senza Utile)	Valore al 31/12/2021	Rettifiche da consolidamento
Reti ambiente	€ 1.538,59	0,004	€ 38.110.948,00	€ 1.524,42	€ 205,63
Gaia spa	€ 17.466,39	0,092	€ 21.960.909,00	€ 20.204,04	€ 2.373,30
Erp spa	€ 430.359,92	6,06	€ 7.128.628,00	€ 431.994,86	€ 1.634.87
Totale Immobilizzazioni finanziarie	**€ 449.509,51**			**€ 453.723,31**	**€ 4.213,80**

Per quanto riguarda ERP SpA, non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Per quanto riguarda la soc. GAIA SpA, la Società al 31.12.2021 non detiene partecipazioni in aziende collegate e crediti verso imprese controllate e collegate.
Il totale della voce in oggetto ammonta ad € 403.197 e le voci principali che compongono il saldo sono le seguenti:

- Depositi cauzionali a fornitori ed Enti: € 101.773,
- Crediti v/autorità portuale Carrara, Frati, R.F.I. e altri depositi cauzionali: € 301.423,

Il Crediti v/INPS c/versamento TFR è stato riclassificato tra i debiti nella sezione del passivo "Trattamento Fine Rapporto" a cui si rinvia. Nel bilancio chiuso al 31.12.2020 questo importo era pari ad € 5.154.499.
La Società non possiede azione proprie, né ha mai provveduto in passato ad acquistarle.

Per quanto riguarda la società SDS Lunigiana, non sono presenti immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021.

Per quanto riguarda la società Reti Ambiente SpA, le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di conferimento (art. 2426 c. 1 del c.c.) comprensivo degli oneri accessori.
Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" risulta incrementata, rispetto all'esercizio precedente, dall'acquisizione delle seguenti partecipazioni:

- Bagni di Lucca Servizi srl per € 443.442,00
- A.am.p.s SpA per € 15.651.421,00

Riguardo al valore per il quale è iscritta in bilancio (per la prima volta) la partecipazione totalitaria in A.AM.P.S. S.p.A., acquisita attraverso l'aumento di capitale riservato unicamente al socio Comune di Livorno da liberarsi mediante conferimento in natura di detta partecipazione deliberato il 29 novembre 2021, si rinvia a quanto in dettaglio illustrato nella prima parte della nota integrativa della soc. Reti Ambiente allegata alla deliberazione di approvazione del bilancio consolidato 2021.

Le partecipazioni iscritte non sono state svalutate sia perchè dalla documentazione resa disponibile non si evidenziano elementi tali per cui si possano desumere perdite durevoli sia perchè i bilanci al 31/12/2021 di alcune società partecipate non sono ancora stati approvati.

Nella nota integrativa della soc. Reti Ambiente allegata alla deliberazione di approvazione del bilancio consolidato 2021, viene riportato l'elenco delle società partecipate.

Attivo circolante

Rimanenze

Per quanto riguarda il Comune di Aulla, la voce non è valorizzata.

Per quanto riguarda GAIA Spa, le rimanenze di magazzino sono composte prevalentemente da beni (accessori e pezzi di ricambio) destinati alla manutenzione/implementazione per manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti, delle reti e dei macchinari della Società.

Pertanto, le rimanenze di cui sopra non sono destinate alla vendita bensì ad essere impiegate esclusivamente nella gestione del S.I.I. In ogni caso, non sono stati valorizzati quei beni che non sono più impiegabili nel processo produttivo. Questi beni, quando presenti, sono stati adeguatamente segregati in apposite aree del magazzino in attesa di essere destinati alla distruzione in discarica nel rispetto delle normedi legge vigenti.

Il criterio di valorizzazione adottato per la determinazione del valore delle rimanenze è quello del costo medio ponderato d'esercizio continuo oppure, quando ritenuto applicabile, il valore di realizzo o di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato se quest'ultimo è inferiore al costo medio ponderato. Il valore delle rimanenze ottenuto applicando il metodo del costo medio ponderato non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze di magazzino sono costantemente monitorate e, qualora necessario, si procede alla svalutazione delle rimanenze obsolete con imputazione al Conto economico di uno specifico onere a titolo di Fondo Svalutazione.

Per quanto riguarda ERP Spa I beni di consumo costituiti esclusivamente da materiale di cancelleria sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il: costo specifico.
Per prodotti finiti, come previsto dal Principio Contabile OIC n.13, nelle rimanenze di magazzino sono stati iscritti i beni merce destinati alla vendita, che sono valutate: al metodo del costo di produzione.
I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al: criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva.
Per l'applicazione di tale criterio si adotta:
– il metodo del costo sostenuto;

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in coso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

Per quanto riguarda la società SDS Lunigiana, non sono presenti rimanenze al 31/12/2021.

Per quanto riguarda la società Reti Ambiente SpA, la voce comprende gli anticipi resi a fornitori sulla base di specifici accordi contrattuali.

Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tuttii crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda il Comune di Aulla, compongono la presente voce:
1) Crediti di natura tributaria: l'importo della voce riassume il valore complessivo delle somme ancora dariscuotere a seguito di ruoli o di accertamenti d'ufficio o ex lege effettuati sulle risorse di natura impositiva.
2) Crediti per trasferimenti e contributi: la voce corrisponde al valore complessivo dei crediti nei confronti degli enti del settore pubblico, delle società partecipate o controllate e di altri soggetti
3) Crediti verso clienti e utenti: la voce misura l'entità dei crediti vantati dall'ente per la prestazione diservizi pubblici.
4) Altri Crediti: la voce misura l'eventuale le posizioni creditorie con l'erario e derivante da servizi per conto terzi.

Il fondo crediti difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 è pari a € 9.368.266,63 e quello al 31/12/2021 è pari a € 8.895.085,21 ed è stato ripartito tra le varie tipologie di crediti a cui si riferisce, crediti che sono stati iscritti nello stato patrimoniale al netto di tale fondo; la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

Per quanto riguarda GAIA Spa, sono esposti al presumibile valore di realizzo. Ai sensi del comma 1 dell'art. 2423 bis, punto 4), è stato tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato operato avendo riguardo, non solo alle perditerelative a situazioni di rischi d'incasso già manifestatesi al momento della redazione del bilancio, ma anche con riguardo ad eventuali rischi d'incasso che pur non essendosi ancora manifestate possonoragionevolmente ritenersi latenti. In particolare, il metodo adottato per stimare il livello del fondo è stato sia quello "analitico" sia quello "sintetico".

Il primo prevede l'effettuazione di un'analisi dei singoli crediti; terminata questa fase si è proceduto alla determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di inesigibilità già manifestatasi ed alla stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di redazione del bilancio. Tutto ciò, tenendo costantemente presente l'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti rispetto a quelli degli esercizi precedenti.

Il secondo procedimento (quello sintetico) è stato utilizzato per integrare quello analitico e consiste nell'applicazione di determinati coefficienti di svalutazione appositamente costruiti.
Il D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, pubblicato nella G.U. del 4 settembre 2015 ha recepito la Direttiva contabile 34/UE/2013 nel nostro ordinamento, introducendo nel Codice civile sia il criterio del costo ammortizzato per i crediti, i debiti e i titoli obbligazionari immobilizzati sia quello dell'attualizzazione per i credit/debiti con scadenza superiore ai 12 mesi privi, apparentemente, di interessi impliciti. In base all'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 139/2015 i nuovi criteri possono non essere applicati ai crediti iscritti nel bilancio antecedente all'esercizio che inizia a partire dal 1° gennaio 2016. La Società ha deciso di avvalersi di tale facoltà per i crediti sorti fino a tale data. Pertanto, se e quando ritenuti applicabili, i due nuovi criteri sono stati applicati esclusivamente a tutti i crediti e debiti inscritti in bilancio successivamente all'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2016. Questa opzione è espressamente prevista dall'OIC 15 punto 85 per quanto riguarda i crediti, e dall'OIC 19 punto 91, per quanto riguarda i debiti.

Per quanto riguarda ERP Spa, i crediti sono rilevati in bilancio tenendo conto del valore di presumibile realizzo.
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Per quanto riguarda la società SDS Lunigiana, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante riduzione del loro valore nominale con apposito fondo al fine di tenere conto dei rischi di inesigibilità. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata.

Per quanto riguarda la società Reti Ambiente SpA, I crediti sono rilevati in bilancio tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta: pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore.
In particolare, l'attenzione si è concentrata su crediti vantati verso la singola utenza per l'applicazione ed addebito della tariffa puntuale in vigore esclusivamente per le utenze dei Comuni di Capannori (LU) e Montecarlo (LU) ed applicando una % di svalutazione basata su rilevazione storico-statistica di mancato incasso trasferita alla società dalla partecipata ASCIT S.p.A..

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità Liquide

La voce, suddivisa fra fondo di cassa e depositi bancari, misura l'entità delle somme a disposizione dell'ente all'inizio ed al termine dell'esercizio; al 31/12/2021 il Comune di Aulla rileva una disponibilità di cassa pari a € 4.130.937,71.

Per quanto riguarda la soc. ERP SpA, il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Saldo al 31/12/2021	*Saldo al 31/12/2020*	*Variazioni*
€ 944.069	€ 1.207.790	€ (263.721)

Per quanto riguarda la soc. GAIA SpA, il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza dinumerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2021	*Saldo al 31/12/2020*	*Variazioni*
€ 18.068.941	€ 30.638.428	-€ 12.569.486

Il dettaglio è il seguente:

	Saldo al 31/12/2021	*Saldo al 31/12/2020*	*VARIAZIONE 2021-2020*
Depositi bancari e postali	18.067.091	30.635.568	-12.568.477
Denaro e altri valori in cassa	1.850	2.859	-1.009
Totale	18.068.941	30.638.428	-12.569.486

Il saldo bancario attivo è integralmente disponibile per coprire tutte le esigenze del circolante e quindi per far fronte alle proprie necessità finanziarie. La "riserva del debito" (azzerata nel bilancio chiuso al 31.12.2018) dovrà essere ricostituita solo a decorrere dal 01.01.2023 ovvero dalla data di inizio ammortamento del nuovo

finanziamento strutturato di € 42 mln erogato dal pool di banche commerciali e del finanziamento di € 30 mln erogato a fine dicembre 2020 da Banca Europea per gli Investimenti.

Per quanto riguarda la società SDS Lunigiana, il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

Conto	*Saldo al 31/12/2021*	*Saldo al 31/12/2020*
Cassa	1.263	1.653
Istituto Cassiere	3.894.094	2.164.920
CCP	7.633	30.276
Totale	**3.902.990**	**2.196.848**

Per quanto riguarda la società Reti Ambiente SpA, le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.
Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili.
Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

Conto	*Saldo al 31/12/2021*	*Saldo al 31/12/2020*
Depositi bancari e postali	11.438.323	108.758
Denaro e altri valori in cassa	14	14
Totale	**11.438.337**	**108.912**

Ratei e risconti attivi

In relazione al Comune capogruppo, i ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2019 ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.
I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.
In sede di rendiconto, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali e i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Per quanto riguarda il Comune di Aulla, le poste rettificative indicate nella voce ratei e risconti, parimenti all'analoga classe presente fra le poste del Passivo del presente Conto del Patrimonio, sono state calcolate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, in conformità al contenuto del paragrafo 2 del principio, con la funzione di raccordare i criteri di competenza finanziaria potenziata, con i quali sono state redatte le scritture contabili istituzionali dell'ente, con quelli della competenza economica.

Per quanto riguarda la soc. ERP SpA, sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per quanto riguarda la soc. GAIA SpA, sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per quanto riguarda la società SDS Lunigiana, tale voce non risulta movimentata. Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Per quanto riguarda la società Reti Ambiente SpA, I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

a) fondo di dotazione;
b) riserve;
c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Per quanto riguarda il Comune di Aulla, Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.
Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.
Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.
Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

A seguito delle modifiche al principio contabile 4/3 allegato al D.lgs.vo 118/11, sono state introdotte nel netto patrimoniale le riserve indisponibili, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e si è proceduto a iscrivere nel netto patrimoniale *"riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

Per gli Enti Locali, il patrimonio è prevalentemente costituito da beni demaniali e del patrimonio indisponibile e si è proceduto pertanto a vincolare tale valore nel netto patrimoniale alla riserva indisponibile.

La principale novità introdotta a partire dall'esercizio 2021, risolutiva del problema che ha condotto molti enti ad avere il Fondo di Dotazione negativo è data dall'introduzione della voce «Riserve negative per beni indisponibili» che può avere solo valore negativo.
Tale riserva viene utilizzata quando le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione delle riserve indisponibili a seguito dell'incremento dei beni indisponibili non derivante da trasferimenti e donazioni.

Le Riserve Negative per beni indisponibili non possono presentare un importo superiore, in valore assoluto, a quello dei beni indisponibili iscritti nell'attivo e possono essere coperte sia con il risultato economico dell'esercizio positivo che con le riserve disponibili ad eccezione di quanto previsto per le Riserve da permessi di costruire

Il processo di "mini" riclassificazione avviene in sede di predisposizione del Rendiconto 2021 attraverso la chiusura delle scritture dell'esercizio 2021, la predisposizione dello Stato patrimoniale 2021 sulla base del piano dei conti e dello schema in uso nel corso dell'anno e elaborazione dello Stato patrimoniale 2021 aggiornato sul nuovo schema previsto.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) - PRE RICLASSIFICAZIONE	2021	2020
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	-23.807.258,75	-23.807.258,75
II	Riserve	**48.201.179,72**	**48.546.165,68**
a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	16.269,86	0,00
b	*da capitale*	0,00	0,00
c	*da permessi di costruire*	144.620,09	0,00
d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	48.040.145,15	48.546.165,68
e	*altre riserve indisponibili*	144,62	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	62.179,21	-489.750,67
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**24.456.100,18**	**24.249.156,26**

RICLASSIFICAZIONE XIII CORRETTIVO ARMONIZZAZIONE CONTABILE

	Patrimonio netto	Finale 2021 riclassificato	Finale 2021 non riclassificato
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	0,00	-23.807.258,75
II	Riserve	48.184.909,86	48.201.179,72
a	da risultato economico di esercizi precedenti (fino al 2020)	0,00	16.269,86
b	da capitale	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	144.620,09	144.620,09
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	48.040.145,15	48.040.145,15
e	altre riserve indisponibili	144,62	144,62
f	altre riserve disponibili (dal 2021)	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	62.179,21	62.179,21
IV	Risultati economici di esercizi precedenti (dal 2021)	0,00	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili (dal 2021)	-23.790.988,89	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	24.456.100,18	24.456.100,18

Il patrimonio del Comune di Aulla è prevalentemente costituito da beni demaniali e del patrimonio indisponibile pari, al termine dell'esercizio, ad euro 48.040.145,15 , si è proceduto pertanto a vincolare tale valore nel netto

patrimoniale alla riserva indisponibile.
Si evidenzia, pertanto, un fondo di dotazione negativo (che è possibile per gli enti come previsto dal principio contabile applicato) pari a -23.790.988,89.

Il patrimonio netto presenta al 31.12.2021, un valore complessivo di € 24.456.100,18.

Per quanto rigurada la soc. ERP SpA, il Patrimonio netto ha subito la seguente evoluzione:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.141.634	7.128.628	13.006

L'analisi delle variazioni, l'origine, la possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto della soc. ERP SpA sono dettagliate nella nota informativa allegata alla deliberazione di approvazione del bilancio consolidato, alla cui lettura si rinvia.

Per quanto riguarda la soc. GAIA SpA, il Patrimonio netto ha subito la seguente evoluzione:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
€ 23.046.630	€ 20.551.546	€ 2.495.084

Il Capitale Sociale della Società risulta interamente versato.

Rispetto all'esercizio precedente non ci sono variazioni nella compagine sociale se non quelle dovute al fatto che alcuni comuni nel corso degli esercizi precedenti si sono fusi tra loro.
L'analisi delle variazioni, l'origine, la possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto sono dettagliate nella nota informativa della soc. Gaia Spa allegata alla deliberazione di approvazione del bilancio consolidato, alla cui lettura si rinvia.

Per quanto riguarda la società SDS Lunigiana, il Patrimonio netto ha subito la seguente evoluzione:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
114.416	114.416	0,00

Si precisa che nello statuto del Consorzio Società della Salute della Lunigiana non è previsto, da parte dei soci, alcun versamento a titolo di capitale iniziale.
Per quanto riguarda il risultato d'esercizio, l'anno 2021 si è chiuso in pareggio.

A seguito delle disposizioni fornite dal Direttore della Società della Salute, l'importo di euro 114.416, quale risultato della gestione degli esercizi precedenti, è stato destinato a riserva per la copertura di eventuali perdite di futuri esercizi e pertanto riclassificato in tale voce.

Per quanto riguarda la società Reti Ambiente SpA, il Patrimonio netto ha subito la seguente evoluzione:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
38.139.465	22.015.643	16.123.822

Il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 22.015.643 a euro 38.139.465 a causa soprattutto degli aumenti di capitale deliberati e sottoscritti.
In particolare, le variazioni intervenute nella voce "Capitale sociale" e nella voce "Riserva da sovrapprezzo delle azioni" risentono dell'operazione di aumento di capitale sociale riservata al Comune di Livorno, deliberata dall'assemblea straordinaria del 29 novembre 2021 e dagli eventi successi riferibili a questa operazione di cui è stato dato ampio conto nella parte introduttiva della nota integrativa della soc, Reti Ambiente Spa, allegata alla deliberazione di approvazione del bilancio consolidato.
La riserva legale è aumentata di euro 1.793,00 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente.
La riserva straordinaria risulta incrementata di euro 34.061,00 per la destinazione dell'utile 2020.
Il capitale sociale, pari ad euro 32.777.474, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 32.777.474 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.
L'analisi delle variazioni, l'origine, la possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto sono dettagliate nella nota informativa della soc. Reti Ambiente Spa, allegata alla deliberazione di approvazione del bilancio consolidato, alla cui lettura si rinvia.

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione.

Per quanto riguarda il Comune di Aulla, fanno la loro apparizione nel passivo dello stato patrimoniale i fondi per rischi e oneri, che conferiscono rilevanza patrimoniale alle poste di cui si è tenuto conto nella fase della destinazione del risultato finanziario di amministrazione.

Al 31/12/2021 è presente il fondo per rischi ed oneri dell'importo complessivo di € 859.139,55, cose di seguito ripartito:

Descrizione	Risorse accantonate al 31/12/2021
Fondo contenzioso	677.904,45
Fondo spese future - indennità fine mandato	14.270,00
Fondo spese future - incrementi contrattuali	64.009,40
Fondo rischi posizione debitoria ERP Spa	102.955,70
	859.139,55

Per quanto riguarda la soc. ERP SpA, sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Per quanto riguarda la soc. GAIA SpA, i fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di un'obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto "possibile" sono indicati nella presente Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento in Bilancio di un fondo rischi. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Sono presenti accantonamenti per la copertura di:
• spese legali su contenziosi;
• copertura multe ed ammende per contestazioni rilevate da Enti;
• passività probabili per cause in corso, inadempimenti contrattuali o legali.

Si evidenzia che nel Fondo in oggetto non sono presenti stanziamenti per rischi generici essendo in contrasto con i postulati del bilancio in quanto non si riferiscono a situazioni e condizioni che alla data di bilancio hanno originato una passività effettiva o che hanno determinato a quella data il deterioramento o la perdita di un'attività.

In merito ai nuovi criteri di valutazione dei derivati, siano essi di copertura oppure speculativi, essi sono stati inseriti nel novellato articolo 2426, comma 1, n. 11-bis, codice civile che recita: "gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value.

Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento (derivato non speculativo come quello sottoscritto dall'azienda) copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite".

Pertanto, a decorrere dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, i derivati di copertura con un mark to market negativo, hanno dato origine ad un accantonamento al fondo rischi, senza transitare da conto economico, in contropartita di una specifica rilevazione di una Riserva di Patrimonio Netto.
Tutto questo è in linea con quanto disposto dal Principio Contabile OIC 31 che ha innovato le disposizioni attinenti i Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto –con l'appostazione di una nuova composizione/rappresentazione della macro classe B – Fondi per rischi e oneri del passivo dello stato patrimoniale.

A fronte di questo flusso finanziario negativo (leggi totale degli interessi passivi che la società dovrebbe corrispondere al pool di banche commerciali alla data in cui decidesse di chiudere anticipatamente il finanziamento di € 72 mln) sono state rilevate le corrispondenti imposte anticipate (IRES) a parziale rettifica della Riserva de qua e contestuale aumento del credito.

Nessuna di queste voci di Stato patrimoniale ha influenzato o influenzerà il risultato del Conto Economico. Le voci ivi contenute sono le seguenti:
- (fondi) per trattamento di quiescenza ed obblighi simili (B1);
- (fondi) per imposte, anche differite (B2);
- (fondi) di strumenti finanziari derivati passivi (B3);
- altri (fondi) (B4).

In particolare, la voce B3 è destinata ad accogliere gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo alla data di chiusura del bilancio d'esercizio.

Pertanto, il differenziale del valore di mercato ("mark to market") sia esso positivo o negativo, viene riconosciuto solo alla chiusura del contratto essendo lo stesso esclusivamente di copertura. In altri termini l'onere derivante dalla chiusura anticipata del derivato (strettamente legato al finanziamento di € 72 mln) sarà di competenza dell'esercizio in cui la società avanzerà ed otterrà la chiusura del derivato.

In merito all'analisi delle variazioni della presente voce si rinvia alla lettura della nota informativa allegata alla deliberazione di approvazione del bilancio consolidato.

Per quanto riguarda la società SDS Lunigiana, al 31/12/2021 è presente il fondo per rischi ed oneri dell'importo di € 92.166 relativo a eventuali interessi moratori.

Nel corso del 2020, dopo una ricognizione delle fatture passive risultanti ancora aperte oltre i termini di scadenza concordate con i fornitori, si è provveduto a calcolare l'ammontare complessivo degli interessi nominalmente fatturabili. Il calcolo è stato effettuato utilizzando i criteri previsti dal D.L. n. 231/2002 come indicato nella tabella sotto riportata.
Alla luce di ciò, visto l'importo risultante dal calcolo degli interessi, si è provveduto ad effettuare un ulteriore accantonamento per l'importo di € 18.164,38.
Di seguito la tabella relativa al calcolo del Fondo Rischi per Interessi Moratori

Anno	Somma - INTERESSI
2009	-1.900,09
2010	25.357,33
2011	3.851,01
2012	23.459,02
2013	21.159,95
2014	18.415,54
2015	20.235,82
2016	10.814,40
2017	4.284,96
2018	542,58
2019	6.041,65
2020	6.835,20
2021	45.234,40
Totale Risultato	**184.331,77**

0,5	92.165,89	FONDO AL 31
	74.001,51	FONDO AL 31
	18.164,38	DIFFERENZA

Per quanto riguarda la società Reti Ambiente SpA, sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Debiti

Per quanto riguarda il Comune di Aulla, vengono ricompresi fra i debiti anche i residui del titolo secondo della spesa che fino ad oggi erano relegati a rappresentare esclusivamente indicazione informativa nei conti d'ordine; la voce accoglie, inoltre, tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente pari a €14.058.368,82 al 31/12/2021.

I debiti al termine dell'esercizio sono ammontati complessivamente ad € 17.765.476,56.

Per quanto riguarda la società ERP SpA, Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.
In merito all'analisi delle variazioni della presente voce si rinvia alla lettura della nota informativa allegata alla deliberazione di approvazione del bilancio consolidato.

Per quanto riguarda la società GAIA SpA, sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi, di rettifiche di fatturazione ed al netto di sconti, premi ed abbuoni. Si ricorda che in base a quanto previsto dall'OIC 19 la Società per i debiti sorti nel corrente esercizio ma con pagamento oltre i 12 mesi ha provveduto ad attualizzarli.
In merito all'analisi delle variazioni della presente voce si rinvia alla lettura della nota informativa allegata alla deliberazione di approvazione del bilancio consolidato.

Per quanto riguarda la società SDS Lunigiana, i debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Per quanto riguarda la società Reti Ambiente SpA, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale e tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.
In merito all'analisi delle variazioni della presente voce si rinvia alla lettura della nota informativa allegata alla deliberazione di approvazione del bilancio consolidato.

Ratei e risconti passivi

Per quanto riguarda il Comune di Aulla, le poste comprese nella voce che stiamo commentando sono state determinate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, con funzione di raccordo fra la competenza economica e quella finanziaria di alcune poste contabili, come peraltro già riferito riguardo a pari poste dell'attivo.

E II) Risconti passivi.

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Nel nuovo sistema contabile i contributi registrati nell'esercizio a questo titolo vengono indirizzati dalla matrice di correlazione ad un'apposita voce dei ricavi del conto economico denominata "contributi agli investimenti".

Il principio prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vanno inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" di stato patrimoniale dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

Si prevede inoltre che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare l'effetto economico della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso.

La voce "contributi agli investimenti" presenta un importo elevato (€ 31.061.077,53) in quanto il processo di ammortamento dei beni immobili, cui prevalentemente sono riferiti i contributi agli investimenti, sono soggetti ad un'aliquota del 2-3% e pertanto ogni contributo permarrà nella posta dei risconti passivi per un periodo che varia dai 33 ai 50 anni.

Nella voce "altri risconti passivi", sono altresì confluite le entrate correnti da trasferimenti e vincolate confluite nell'avanzo dell'esercizio 2021 e che saranno utilizzate nei successivi bilanci.

Per quanto riguarda la soc. ERP S.P.A e la soc. GAIA SpA, sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Per quanto riguarda la società SDS Lunigiana, I risconti passivi sono relativi a contributi per progetti finalizzati non utilizzati nell'esercizio 2020 per l'importo complessivo di € 2.984.313,00 come specificato nella tabella allegata alla nota integrativa della SDS Lunigiana.

Il dettaglio dei finanziamenti, con l'indicazione dei progetti a cui si riferiscono, è riportato anche nella sezione 'Conto economico – Contributi in conto esercizio' della nota integrativa della SDS Lunigiana.

Si precisa che la somma complessiva di euro 2.280.401 indicata nella citata tabella, è relativa a risorse vincolate per specifici progetti, non utilizzate nell'anno 2021 ma già impegnate per l'anno 2022.

La restante somma di € 703.913 è da imputare alla partecipazione del Consorzio a progetti specifici che hanno permesso di sostenere le spese della presa in carico degli utenti con le risorse finalizzate dei progetti medesimi e all'assegnazione di ulteriori finanziamenti regionali per far fronte alle attività ed ai servizi da imputare all'emergenza pandemica.

Per quanto riguarda la società Reti Ambiente SpA, sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario che, perché tale, è distinto e indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo Stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vengono rilevati gli impegni assunti su esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il conto economico del Comune di Aulla accoglie, conformemente alla previsione del D.Lgs. 118/2011, i componenti positivi e negativi della gestione, evidenziandone il suo risultato lordo che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dalle poste straordinarie e dalle imposte, giunge alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che la contabilità economico patrimoniale rilevi i ricavi/proventi ed i costi/oneri. L'elemento che contraddistingue i costi dagli oneri ed i ricavi dai proventi è da ricercare essenzialmente nella natura delle transazioni che le pubbliche amministrazioni mettono in atto: quelle che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.
In base a tale norma i componenti economici attivi e passivi debbono essere correlati fra loro, al fine di mettere in atto in modo esaustivo il principio della competenza economica.

Tali componenti vengono rilevati dalle risultanze della contabilità finanziaria e vengono rettificati con le poste di assestamento e rettifica che vengono contabilizzate a fine esercizio al di fuori della contabilità finanziaria. Fra questi ultimi meritano particolare cenno gli ammortamenti, i ratei e i risconti, gli accantonamenti sui quali ci soffermeremo a commento dei componenti negativi della gestione del conto economico.

Gestione ordinaria

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE: risultante dalla somma delle variazioni economiche positive del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, evidenzia l'entità complessiva dei proventi dell'esercizio al netto di quelli finanziari e di quelli relativi alle partecipazioni in società ed aziende speciali. Il valore complessivo dei Componenti Positivi della Gestione per l'anno 2021 del Conto economico consolidato è pari ad € 14.703.529,27.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE: derivante dalla somma delle variazioni economiche negative del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, mostra l'entità complessiva dei costi e degli oneri d'esercizio al netto di quelli finanziari e di quelli relativi alle partecipazioni in società ed aziende speciali, e comprende le quote di ammortamento economico. Il valore complessivo dei Componenti negativi della Gestione per l'anno 2021 del Conto economico consolidato ammonta ad € 13.412.804,35.

Il valore complessivo evidenzia un saldo positivo di € 1.290.724,92.

Per quanto concerne ulteriori dettagli sui componenti positivi e negativi della gestione ordinaria, si potrà fare riferimento a quanto indicato nelle rispettive note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento e/o dalla Capogruppo, allegate anche alla presente relazione che formano parte integrante delbilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Gestione finanziaria

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI: risultante dalla somma algebrica delle variazioni economiche positive e negative del periodo, mostra il risultato netto realizzato dalla gestione finanziaria consolidata. Il valore complessivo 2021 evidenzia un saldo negativo di € -505.396,86.

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda (costituiscono infatti parte integrante della presente relazione allegato al bilancio consolidato).

Rettifiche valori attività finanziarie

La presente voce non risulta movimentata.

Gestione straordinaria

La gestione straordinaria somma di tutte le variazioni economiche positive relative alle operazioni non prevedibili e non continuative della gestione. Il valore inserito nel Conto economico consolidato per l'anno 2021 è pari ad -€ 575.214,54 e comprende insussistenze del passivo e sopravvenienze attive, insussistenze dell'attivo e sopravvenienze passive, proventi dei permessi a costruire a finanziamento delle spese correnti oltre a oneri straordinari.

Per quanto concerne ulteriori dettagli sui componenti straordinari, si potrà fare riferimento a quanto indicate nelle rispettive note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento o dalla Capogruppo, allegate anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Imposte

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte	€ 148.293,55	€ 144.499,21	€ 3.794,34

Risultato economico consolidato

Il Conto economico consolidato dell'esercizio 2021 si chiude con un risultato positivo di € 61.819,97.

Il conto economico 2021 della soc. ERP SpA evidenzia un utile di € 13.006,00 e in merito alle singole voci che compongono il Conto economico 2021 si rinvia integralmente alla lettura di quanto riportato nella nota Informativa della soc. ERP S.p.A allegata alla deliberazione di approvazione del bilancio consolidato 2020.

Il conto economico 2021 della soc. GAIA SpA evidenzia un utile di € 1.085.721,00 e in merito alle singole voci che compongono il Conto economico 2021 si rinvia integralmente alla lettura di quanto riportato nella nota Informativa della soc. GAIA S.p.A allegata alla deliberazione di approvazione del bilancio consolidato 2021.

Il conto economico 2021 della soc. SDS Lunigiana SpA si è chiuso in pareggio e in merito alle singole voci che compongono il Conto economico 2021 si rinvia integralmente alla lettura di quanto riportato nella nota Informativa della soc. SDS Lunigiana SpA allegata alla deliberazione di approvazione del bilancio consolidato 2021.

Il conto economico 2021 della soc. Reti Ambiente SpA si è chiuso con un utile di € 28.957,00 e in merito alle singole voci che compongono il Conto economico 2021 si rinvia integralmente alla lettura di quanto riportato nella nota Informativa della soc. Reti Ambiente SpA allegata alla deliberazione di approvazione del bilancio consolidato 2021.

Variazione Patrimonio Netto Comune e Consolidato

PATRIMONIO NETTO	Comune al 31.12.2021	Bilancio consolidato al 31.12.2021	Variazioni
Fondo di dotazione	**€ 0,00**	**€ 0,00**	€ 0,00
Riserve	**€ 48.184.909,86**	**€ 48.205.141,89**	**-€ 20.232,03**
da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
da capitale	€ 0,00		€ 0,00
da permessi di costruire	€ 144.620,09	€ 144.620,09	€ 0,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 48.040.145,15	€ 48.040.145,15	€ 0,00
altre riserve indisponibili	€ 144,62	€ 20.376,65	-€ 20.232,03
Risultato economico dell'esercizio	**€ 62.179,21**	**€ 61.819,97**	**€ 359,24**
Riserve negative per beni indisponibili	**-€ 23.790.988,89**	**-€ 23.790.988,89**	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 24.456.100,18	€ 24.475.972,97	-€ 19.872,79

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello del Comune pari ad € 19.872,79 è imputabile a:

- *per € 4.213,80:* differenze da consolidamento, come dettagliate nei precedenti capitoli (rettifica di valore quote società partecipate).
- *per € 16.018,23*: tale differenza è relativa all'importo di € 114.416,00, somma destinata dalla soc. SDS Lunigiana a riserva per la copertura di eventuali perdite di futuri esercizi; la società non ha un fondo di dotazione e il Comune di Aulla non ha una quota di partecipazione iscritta nell'attivo patrimoniale a titolo di partecipazione finanziaria.

  La citata riserva è confluita nello Stato patrimoniale consolidato 2021 in base alla percentuale di partecipazione al voto (14%) come tutte le altre voci del conto economico e dello stato patrimonialedella società SDS Lunigiana.
- *per € 359,24*: differenza dovuta all'inserimento dei risultati economici, in base alla percentuale di partecipazione, delle società oggetto di consolidamento e alle rettifiche di consolidamento come dettagliate nei precedenti capitoli.

  In caso di discordanza tra debiti/crediti l'Ente deve necessariamente procedere alla correzione del dato della società uniformandolo con i propri; come previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Appendice tecnica – punto 1) "*Eliminazione dei crediti e debiti infragruppo"* – sub. B*) "Crediti e debiti commerciali: non coincidenza degli importi"*, l'Ente deve procedere alla rettifica di tale credito vantato dalla società modificando conseguentemente il risultatoeconomico del bilancio consolidato.

Si riepiloga nella sottostante tabella il dettaglio delle variazioni del risultato economico consolidato 2021 rispetto al risultato economico 2021 del Comune di Aulla:

	RETTIFICHE DEBITI/CREDITI – COSTI/RICAVI 2020			RETTIFICHE DEBITI/CREDITI	
SOC. ERP SPA 6,06%					
C) II 3- crediti verso clienti e utenti	-€ 18.942,36			-€ 1.147,91	
CE – voce A4C Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		-€ 18.942,36			(A)-€ 1.147,91
C) II 3- crediti verso clienti e utenti	-€ 18.360,00			-€ 1.112,62	
CE – voce A4C Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		-€ 18.360,00			(B)-€ 1.112,62
SOC. GAIA SPA 0,092%					
Debiti D5d	€ 568.903,48			€ 523,39	
II 4C - Altri crediti		€ 434.694,78			€ 399,92
CE – voce A4C Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		€ 134.208,70			(C)€ 123,47
SOC. GAIA SPA/ERP SPA					
II 4C - Altri crediti	-€ 11.273,00			-€ 10,37	
CE – voce A4C Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		-€ 11.273,00			(D) -€ 10,37

UTILE DELL'ESERCIZIO 2021 SOC. GAIA SPA	€ 1.085.721,00	(E) € 998,86
UTILE DELL'ESERCIZIO 2021 SOC. ERP SPA	€ 13.006,00	(F) € 788,16
UTILE DELL'ESERCIZIO 2021 SDS LUNIGIANA	€ 0,00	(G) € 0,00
UTILE DELL'ESERCIZIO 2021 SOC. RETI AMBIENTE SPA	€ 28.957,00	(H) € 1,16
TOTALE VARIAZIONI RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO 2021 (A+B+C+D+E+F+G+H)		**€ 359,24**

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Per quanto riguarda il Comune di Aulla, nel corso dell'esercizio 2021:

- il Revisore Unico del Comune di Aulla ha percepito complessivamente € 12.000,00 comprensivo di IVA, CP e rimborso spese di viaggio.
- i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, vicesindaco, assessori e presidente del Consiglio) hanno percepito complessivamente € 106.778,58 lordi a titolo di indennità di carica.

Si precisa che il revisore dei conti del Comune di Aulla non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società /enti compresi nel presente bilancio consolidato.

Per quanto riguarda la soc. ERP SpA, nel corso dell'esercizio 2021 gli amministratori e l'organo di controllo hanno percepito i seguenti compensi:

	Amministratori	Sindaci revisori
Compensi	€ 48.000	€ 35.503

Compensi al revisore legale o società di revisione(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale nominato dall'assemblea dei soci in data 18 ottobre 2019.

Revisione legale dei conti annuali 7.904

Per quanto riguarda la soc. GAIA SpA, si evidenziano i compensi complessivi maturati ed erogati agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale ed ai membri del Controllo Analogo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

I compensi annuali deliberati dall'Assemblea dei soci a favore agli organi sociali sono i seguenti:

Presidente C.d.A.	€ 24.000	Presidente C.S.	€ 21.000	Presidente OdV	€ 7.500
Consigliere	€ 22.000	Sindaco	€ 16.000	Membro OdV	€ 7.000
Consigliere	€ 22.000	Sindaco	€ 16.000	Membro OdV	€ 7.000
Totale	€ 68.000	Totale	€ 53.000	Totale	€ 21.500

Si precisa che gli organi sociali (CdA e CS) in carica sono stati nominati in data 13 agosto 2019e scadranno con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021, mentre OdV è stato nominato in data 28.01.2020.

I compensi erogati agli organi sociali sono conformi a quanto deliberato dall'assemblea dei soci ed alle norme di legge vigenti in materia di Società in house totalmente partecipate da enti pubblici (Comuni).

Si precisa che per nessuna delle tre categorie di cui sopra la Società, oltre ai compensi maturati, ha erogato/concesso anticipazioni e/o ha in essere debiti o crediti di altra natura se non quella legata alla funzione svolta. Inoltre, non ha in essere alcun impegno assunto per loro conto e per effetto di qualsiasi tipo di garanzie prestata.

Il bilancio è soggetto alla revisione legale dei conti. L'incarico è stato affidato, per gli esercizi 2019-2021, alla società Mazars Italia S.p.A. per un importo annuo medio di € 34.000.

Per quando riguarda **la società SDS Lunigiana**, in base allo statuto ai componenti degli organi (Giunta esecutiva – Assemblea dei soci) non spetta alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello derivante dalle proprie funzioni nelle istituzioni di appartenenza, salvo quanto disposto dall'art. 71 duodecies della LRT n.40/2005 e successive modifiche ed integrazioni per il direttore e per il collegio sindacale.

Il Collegio Sindacale è stato nominato con deliberazione n. 4 del 26 giugno 2019 per la durata di anni 3, dal 1/7/2019 al 30/6/2022.

I compensi annuali deliberati dalla Giunta esecutiva con deliberazione n. 13/2016 a favore dei componenti del Collegio Sindacale sono i seguenti:

Presidente C.S.	€ 3.747,31
Componente C.S.	€ 3.122,76
Componente C.S.	€ 3.122,76
Totale	€ 9.992,83

Per quando riguarda **la società Reti Ambiente Spa**, I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	145.147	36.400

Gli emolumenti del C.d.A. e del Collegio Sindacale, validi a partire dall'esercizio 2021, sono stati fissati nella delibera assembleare del 18/12/2020.
Di seguito si riportano i corrispettivi di competenza spettanti alla società di revisione, CROWE BOMPANI SPA, anch'essi definiti con delibera assembleare del 18/12/2020.
Tali corrispettivi comprendono le seguenti attività:

- verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità coerenti con i principi di revisione ISA Italia e le norme di redazione;
- stesura della relazione di certificazione.

Revisione legale dei conti annuali	6.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo *non ha ripianato* negli ultimi tre esercizi perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilevo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e in merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

Aulla, 19/8/2022

ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA

Sono riportati in allegato il Bilancio del Comune capogruppo e i bilanci delle società e degli enti consolidati.